

REGIONE TOSCANA



Giunta Regionale

DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE  
TERRITORIALI, AMBIENTALI E PER LA MOBILITA'

*Settore Pianificazione del Territorio*

Comune di Pisa



Ufficio Protocollo  
Nr.0050453 Data 14/12/2010  
Tit. 0000 Arrivo

Firenze 13/12/10

### MODULO TRASMISSIONE FAX

**C.A. Arch. Gabriele Berti** responsabile della Direzione Urbanistica del  
Comune di Pisa

Fax n. 0050 / 500242

Da: Arch. Stefania Maria Remia responsabile di P.O.

Tel. 055 / 43.83.994 fax 055 / 4383116

**Oggetto: L.R. 1/05 – Variante parziale al RU a seguito delle modifiche del tracciato della  
viabilità Nord – Est adottata con DCC n. 41 del 27/07/10 ai sensi dell'art. 17.**

in allegato si trasmette noia relativa all'oggetto predisposta dal responsabile del procedimento  
regionale. Seguirà originale

TOT. PAG.

5



REGIONE  
TOSCANA  
Giunta Regionale

Direzione Generale delle  
politiche territoriali, ambientali  
e per la mobilità

Settore Pianificazione del Territorio

Prot. n. ~~AOO-G 128~~ 318337/K. 60.30  
da citare nella risposta

Data 13/12/10

**Oggetto: Comune di Pisa – Adozione di Variante parziale al R.U. a seguito di modifiche del tracciato della viabilità Nord-Est- D.C.C. n.41 del 27.07.2010 ai sensi dell'art.17 della L.R. 1/05**

Al Responsabile Ufficio Urbanistica  
del Comune di PISA - 56100  
Arch. Gabriele Bertì

e p.c. Al Responsabile del Dipartimento  
per lo Sviluppo Locale della  
Provincia di PISA - 56100  
Arch. Dario Franchini

Al Responsabile del procedimento  
del Comune di SAN GIULIANO TERME  
Arch. Monica Luperi

Con D.C.C. n.41 del 27.07.2010 il Comune di Pisa ha adottato una variante al R.U. al fine di apportare alcune modifiche al tracciato della Viabilità Nord-Est conseguenti agli approfondimenti progettuali per adeguare il medesimo alle norme tecniche di progettazione, per rispondere ad esigenze di inserimento paesaggistico e per disporre di aree destinate ad opere di mitigazione dell'infrastruttura.

Dall'esame degli atti ed elaborati trasmessi emerge la necessità di formulare alcune considerazioni utili al comune, nello spirito di collaborazione ed al fine di contribuire al miglioramento della qualità tecnica dell'atto e per l'efficacia dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 27 della L.R. 01/2005.

Si elencano di seguito i principali atti della pianificazione e programmazione regionali di riferimento:

- PIT approvato con DCR n°72 del 24.07.2007
- Implementazione paesaggistica del PIT adottata con DCR n°32 del 16.06.2009 con particolare riferimento alla Scheda di paesaggio dell'Ambito n.13 Area Pisana

Con riferimento agli interventi previsti dalla variante, sia quelli strettamente relativi alla viabilità che alle opere di mitigazione ambientale, si richiama la necessità per la successiva fase di progettazione definitiva di approfondire le verifiche rispetto agli obiettivi di qualità, contenuti nella Sezione 3 della Scheda dell'Ambito 13, relativi in modo particolare ai paesaggi della bonifica ed al reticolo idrografico, anche al fine di un miglior inserimento del nuovo tracciato nel contesto paesaggistico della pianura.

Per quanto riguarda le modifiche apportate al tracciato si rinvia agli specifici contributi del Settore viabilità di interesse regionale.

50127 Firenze, Via di Novoli 26  
☎ 055/438 2111  
<http://www.regione.toscana.it>

Il Settore sperimentazione e pianificazione territoriale è a disposizione per gli ulteriori eventuali approfondimenti che saranno ritenuti opportuni, nel quadro della collaborazione tra le strutture tecniche prevista dal sopracitato art. 27 della L.R. 1/05.

Cordiali saluti

Visto Il Responsabile della P.O.  
Arch. Stefania Remia



Il Responsabile del procedimento regionale  
arch. Massimo Del Bono



*Elenco contributi settoriali allegati alla presente:*  
- *Settore Viabilità di interesse regionale*



Prot. n. *41* /segr.

Da citare nella risposta

**Alegati**

Data

*11/11/2010*

Risposta al foglio del  
numero

**Oggetto: Comune di Pisa**

**Adozione di Variante parziale al R.U. a seguito di modifiche del tracciato della viabilità Nord-Est  
- D.C.C. n.41 del 27.07.2010 .**

Al Responsabile del P.O.  
Arch. Stefania Remia

Al Responsabile del procedimento  
Arch. Massimo Del Bono

Nell'ambito della procedura di "Adozione di Variante parziale al R.U. a seguito di modifiche del tracciato della viabilità Nord-Est - D.C.C. n.41 del 27.07.2010", il Settore Viabilità ha analizzato gli aspetti legati alla realizzazione di una serie di interventi che porteranno alcune modifiche della rete di trasporto e in particolare:

- nuova variante Nord - Est;
- tracciato alternativo all'Aurelia in corrispondenza dell'innesto della Variante est - ovest;
- nuovo tracciato della SS12 nel tratto compreso fra l'innesto della variante e Via Fossa Nuova nel Comune di San Giuliano Terme.

Gli interventi indicati e la ripermetrazione dell'Utoe di Carraia nel Comune di San Giuliano Terme, devono essere letti nel complesso di una serie di opere che sono in fase di esecuzione e in progetto nel Quartiere di Cisanello nel Comune di Pisa. Tra questi la creazione di un nuovo Polo Ospedaliero di Cisanello con la riunificazione e il trasferimento dell'Ospedale di Santa Chiara e dello stesso Ospedale di Cisanello. Del quartiere Cisanello fa parte anche la cosiddetta "zona Cnr" dove risiede il Consiglio Nazionale delle Ricerche e si trovano alcuni servizi quali banche, edicole, mense, bar, asili. L'accesso all'area può avvenire attraverso la SGC FI-PI-LI attraverso l'uscita Pisa Nord oppure dal centro di Pisa.

Dai dati di traffico rilevati sulla SGC FI-PI-LI, emerge come il tratto pisano sia interessato da grossi volumi di traffico (intorno ai 50.000 veic/g) prevalentemente leggero e di origine locale e che l'arteria sia utilizzata come tangenziale est-ovest della città. In questa ottica la realizzazione di un collegamento est-ovest, per l'area urbana di Pisa è certamente significativa, ma in fase di valutazione è necessario condurre un'analisi di ampio respiro dell'intervento che consenta di comprendere i reali effetti positivi e negativi sulla viabilità.



Lo studio della mobilità e dell'accessibilità dell'area dovrà contenere, pertanto:

- la caratterizzazione dello stato attuale del sistema viario, che comprenda la SS1 - Aurelia, la Via Vicarese, la SS12 del Brennero, la SGC FI-PI-LI, la viabilità locale e consideri la domanda di mobilità. Laddove non siano disponibili, sarebbe opportuno eseguire alcuni rilievi dei dati di traffico.
- la modellazione dello stato di progetto con l'inserimento dei nuovi interventi sulla viabilità e le modifiche indotte sulla domanda di mobilità, determinate dalle nuove funzioni previste nell'Utoe di Carraia e nel quartiere Cisanello (nuova struttura ospedaliera, servizi ecc.).

Sulla base dell'analisi condotta sullo stato di progetto dovranno essere individuate eventuali criticità e indicate le soluzioni adottate per risolvere tali problematiche.

Distinti saluti,

Ing. Michela Di Matteo

Il Dirigente

Arch. Andrea Tucci